

Organo ufficiale di Pro Chiropratica Svizzera

## Ricerca e reperimento di fondi – Parte 3/3

Intervista al **Dr. Longin Korner** (Presidente della Fondazione svizzera per la ricerca chiropratica), alla Prof. Dr. med. Petra Schweinhardt, PhD, M Chiro Med (professoressa di Medicina chiropratica presso l'Università di Zurigo e direttrice del reparto di Medicina chiropratica della Clinica universitaria Balgrist di Zurigo) e al suo team di ricerca, l'«Integrative Spinal Research Group».

### Da quanto tempo esiste la ricerca chiropratica in Svizzera?

La cattedra di Medicina chiropratica presso l'Università di Zurigo è stata istituita nel settembre 2008. L'allora titolare della cattedra, il Prof. em. Dr. Kim Humphreys e sua moglie, la Dr. Cynthia Peterson, hanno avviato da subito un programma di ricerca e hanno pubblicato i primi risultati dei loro studi già nel 2010. Da allora il team si è ampliato costantemente, diventando un gruppo di lavoro decisamente interdisciplinare: oltre ai chiropratici, infatti, nel nostro team abbiamo chinesologi, neuroscienziati e fisioterapisti.

### Cosa si intende per ricerca chiropratica e dove si svolge in Svizzera?

La ricerca chiropratica si occupa di tutti i quesiti che hanno a che fare con lo studio dei trattamenti chiropratici o con i disturbi per i quali i pazienti ricorrono ai trattamenti chiropratici. Tali quesiti possono essere oggetto della ricerca di base, della ricerca traslazionale o della ricerca puramente clinica. I quesiti di tipo clinico riguardano ad esempio l'efficacia di determinati trattamenti, mentre la ricerca traslazionale si occupa, ad esempio, di studiare le cause di problemi dell'apparato locomotore o i meccanismi dell'efficacia di determinati trattamenti. Da diversi anni, ad esempio, stiamo studiando in che misura gli schemi di movimento modificati dei pazienti che soffrono di mal di schiena dipendono da una risposta alterata che il cer-



#### Longin Korner

Svolge l'attività di chiropratico a tempo parziale a Sursee. In veste di membro del Consiglio direttivo di ChiroSuisse è responsabile del settore Qualità. Con la sua azienda Partner M, Longin Korner è attivo nel settore sanitario nell'ambito della consulenza e della gestione dei progetti.



#### Prof. Dr. med. Petra Schweinhardt,

Ph.D M Chiro Med, ha studiato medicina a Heidelberg e medicina chiropratica presso l'Università di Zurigo. Dal 2016 lavora presso la Clinica universitaria Balgrist. Nel 2017 ha assunto la direzione delle attività di ricerca di medicina chiropratica presso la Clinica universitaria Balgrist, da settembre 2022 ricopre il ruolo di Direttrice generale.

**Consiglio di fondazione  
della nuova Fondazione  
per la ricerca da sinistra:**

*Dr. Martin Wangler (Vice-presidente), Dr. Longin Korner (Presidente), Sabine Schläppi (Direttrice), Dr. Thomas Thurnherr, Dr. Martine Randoll Schmutz, Dr. Michael Vianin, Dr. Lukas Mayr*



vello riceve dalla schiena. In particolare stiamo cercando di capire se esista un nesso causale tra gli schemi di movimento modificati e i dolori e, in caso positivo, se tale nesso possa essere utilizzato per finalità terapeutiche. Attualmente in Svizzera la ricerca chiropratica viene svolta presso l'Università di Zurigo.

**Come si diventa ricercatore e quale importanza riveste la ricerca chiropratica per la categoria professionale dei chiropratici in Svizzera?**

È importante poter operare in un ambiente in cui sono presenti le competenze e il supporto necessari. Se si desidera svolgere attività di ricerca indipendente a lungo termine è consigliabile conseguire un dottorato di ricerca (PhD). Questo dottorato ha una durata minima di tre anni a tempo pieno, al termine dei quali si è qualificati a condurre ricerche in maniera indipendente. In alternativa, i chiropratici che svolgono attività clinica possono approcciarsi all'attività di ricerca e collaborare a diversi progetti all'interno del nostro reparto della Clinica universitaria Balgrist. Idealmente, durante la tesi di laurea magistrale e quella di dottorato (Dr. med. chiro.), gli studenti dovrebbero acquisire un'esperienza di ricerca rilevante. La chiropratica è una disciplina accademica giovane e, in quanto tale, è caratterizzata da numerosi quesiti ancora senza risposta. Proprio per questo la ricerca chiropratica è estremamente importante. Inoltre, la disponibilità di evidenze per ciascun ambito specialistico sarà fondamentale per permettere a questa disciplina di rimanere all'interno del sistema sanitario. Inoltre, ci si aspetta che l'attività di ricerca di ogni cattedra universitaria produca risultati di alta qualità.

**In quali ambiti della chiropratica sono disponibili già oggi conoscenze scientifiche ampiamente consolidate?**

Esistono studi che dimostrano come in caso di dolore alla schiena e al collo i trattamenti chiropratici siano efficaci ed economicamente accessibili. Inoltre, vi sono indicazioni relative agli effetti che alcuni tipi di trattamento chiropratico esercitano sul corpo, ad esempio gli effetti fisiologici di una manipolazione.

**Qual è la situazione per quanto riguarda il trasferimento delle conoscenze? Le nuove conoscenze frutto della ricerca vengono recepite nella pratica clinica e dai soggetti con potere decisionale? Quali misure potrebbero contribuire a migliorare il trasferimento delle conoscenze?**

Il ridotto numero di chiropratici in Svizzera consente un confronto diretto e offre numerose occasioni per divulgare le nuove conoscenze. Una di queste occasioni è il congresso annuale di ChiroSuisse. Attualmente contribuiamo alle attività dell'Università della terza età dell'Università di Zurigo; siamo stati invitati più volte a partecipare alla trasmissione «Gesundheit heute» (Salute oggi) e abbiamo collaborato alla realizzazione di una serie di podcast sulla chiropratica. Inoltre, presentiamo regolarmente i risultati delle nostre ricerche in occasione di conferenze nazionali e internazionali. Un'ulteriore interessante opportunità per divulgare i risultati della nostra attività di ricerca potrebbe essere creata con l'organizzazione di eventi durante le giornate di informazione per i pazienti. Per quanto concerne i soggetti con potere decisionale, l'associazione professionale ChiroSuisse svolge un ruolo decisivo in quanto porta avanti un dialogo costante con il mondo politico.

## **Quale utilità immediata presenta la ricerca chiropratica per i pazienti?**

L'obiettivo è quello di offrire il trattamento giusto, ovvero la gestione giusta, al paziente giusto nel momento giusto. Oltre a promuovere una migliore qualità del trattamento, questo consente di ridurre il carico a cui è sottoposto il nostro sistema sanitario e quindi di contenere i costi. Alcuni di questi obiettivi sono ancora lontani, ma confidiamo di realizzarli.

## **Come si colloca la ricerca chiropratica svizzera sul piano internazionale? Esiste anche una collaborazione con ricercatori di altri paesi?**

In Danimarca e in Australia l'attività di ricerca in ambito chiropratico è molto intensa e si concentra sull'epidemiologia. Noi, presso la cattedra di Medicina chiropratica dell'Università di Zurigo, ci concentriamo sull'integrazione della ricerca clinica («che cosa è efficace per quale paziente?») con la ricerca di base («come e perché una determinata cosa risulta efficace?»). Nel panorama internazionale, la nostra attività è unica nel suo genere. Naturalmente, inoltre, sono in essere collaborazioni scientifiche internazionali, attualmente ad esempio con il Canada, il Regno Unito, l'Australia e la Francia.

## **Quali sono i quesiti più importanti relativi alla chiropratica che in futuro dovranno essere studiati con approccio scientifico?**

In che modo possiamo risalire alla causa del dolore alla schiena o al collo di ciascun individuo? Come possiamo prevenire possibili nuovi episodi? Quali tipologie/elementi del trattamento chiropratico risultano efficaci per i diversi gruppi di pazienti? In che modo possiamo aumentarne l'efficacia? La medicina personalizzata permette di offrire un aiuto più efficace per i pazienti?

## **Quali sono le sfide più impegnative per la ricerca chiropratica in Svizzera?**

Un aspetto decisivo è rappresentato dal personale. In particolare, per i chiropratici che operano a livello clinico spesso l'attività di ricerca risulta poco interessante. È un peccato perché, in definitiva, sia la ricerca che la pratica clinica traggono vantaggio dalla conoscenza «reciproca». Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie è un tema sempre attuale a cui si associa anche la mancanza di sicurezza dei posti di lavoro per i ricercatori, che possono essere assunti sempre solo per la durata di un progetto. In particolare, per i ricercatori a inizio carriera è spesso difficile reperire finanziamenti adeguati e successivamente riceverli; questo fa sì che venga a mancare una prospettiva a lungo termine.

## **In che modo vengono reperite le risorse finanziarie necessarie per l'attività di ricerca in Svizzera e quali sono i finanziatori principali? Esistono, come ad esempio in campo farmaceutico, rami industriali finanziariamente forti che hanno interesse nella ricerca chiropratica e la sostengono?**

Se è vero che ogni cattedra dell'Università Zurigo è sostenuta a livello cantonale, è anche vero che è molto importante acquisire i cosiddetti «finanziamenti competitivi di soggetti terzi». Tra questi spiccano il Fondo nazionale svizzero e diverse iniziative europee quali l'ECCRE (European Centre for Chiropractic Research Excellence). Inoltre, sono presenti svariate fondazioni a cui è possibile presentare richieste. Benché non siamo a conoscenza di rami industriali che sostengano la ricerca chiropratica, è lecito supporre che, ad esempio, il produttore di uno strumento destinato a uno specifico trattamento sarebbe disposto a finanziare un progetto dedicato a tale strumento. Tuttavia, l'indipendenza della ricerca accademica deve essere garantita in ogni momento.

## **Qual è la situazione per i ricercatori che svolgono questa professione in altri paesi (ad es. in Danimarca, Inghilterra, Norvegia, Canada)? Siete a conoscenza di modelli di finanziamento di altri paesi che potrebbero risultare interessanti anche per la Svizzera?**

In Danimarca si applica un modello interessante in base al quale una quota fissa dei costi di trattamento di ciascun chiropratico viene messa a disposizione della ricerca della cattedra di Chiropratica. In Canada esiste una fondazione per la ricerca a cui è possibile presentare le richieste di finanziamento. Questa fondazione si finanzia in parte grazie alle donazioni, in parte grazie alle associazioni di chiropratica delle singole province, le quali distribuiscono i fondi in proporzione al numero di membri. Questi due esempi dimostrano come sia possibile creare prospettive a lungo termine mediante finanziamenti sicuri.

## **Oltre alle risorse finanziarie, quali sono i fattori di successo di una buona attività di ricerca?**

Persone in gamba, un contesto favorevole e buoni quesiti di ricerca. È importante anche essere consapevoli che la ricerca non presenta un andamento lineare ed è pianificabile solo in



misura limitata. Per questo aspetti quali agilità, curiosità e perseveranza giocano un ruolo fondamentale, anche se alle volte i primi due vengono soffocati da un eccesso di burocrazia.

## **Nel vostro istituto sono presenti progetti di ricerca estremamente interessanti, ma che per motivi finanziari non possono essere (ancora) realizzati?**

Sì, abbiamo progetti interessanti che attendono, oltre che i finanziamenti necessari, anche il personale adeguato. Esistono alcuni ambiti di ricerca per i quali sarebbe interessante un finanziamento da parte di terzi, ad esempio la mobilitazione sotto anestesia, la mobilità del rachide cervicale nei neonati che soffrono di torcicollo o fattori contestuali del trattamento chiropratico.

## **Che cosa vi augurate per il futuro della ricerca chiropratica in Svizzera?**

Un maggior numero di ricercatori in possesso di una formazione chiropratica clinica e più risorse finanziarie che possano essere messe a disposizione delle persone anziché dei progetti. Ad esempio, sarebbe auspicabile poter finanziare regolarmente (ad esempio ogni 2-3 anni) il dottorato scientifico (PhD) di un chiropratico particolarmente motivato e capace. In generale, sarebbe auspicabile anche che i risultati ottenuti con grande impegno da parte dei ricercatori venissero riconosciuti dai chiropratici operanti in ambito clinico. ■

## Fondazione per la ricerca chiropratica

La Fondazione per la ricerca chiropratica con sede a Berna è stata istituita nella primavera del 2023 da ChiroSuisse, l'associazione professionale svizzera dei chiropratici. Ai sensi dello statuto, il Consiglio della fondazione viene eletto dal Consiglio direttivo di ChiroSuisse, allo scopo di garantire la legittimazione democratica e il radicamento della Fondazione all'interno della professione. L'obiettivo della Fondazione è quello di promuovere la ricerca e la qualità in ambito chiropratico. La Fondazione ha un carattere di pubblica utilità e non ha scopo di lucro. Utile e capitale sono destinati esclusivamente allo scopo sopra menzionato.

### **Donazioni**

La neonata Fondazione dipende dalle donazioni, in particolare per finanziare le nuove ricerche nel campo della chiropratica. Le donazioni alla Fondazione per la ricerca chiropratica sono esenti da imposte e possono essere portate in deduzione in sede di calcolo delle imposte federali e cantonali.

### **Sede e conto corrente per le donazioni**

Fondazione per la ricerca chiropratica  
c/o ChiroSuisse  
ISulgenauweg 38  
3007 Berna  
Telefono 031 371 03 01

Berner Kantonalbank  
BAN: CH51 0079 0016 6125 9655 4

Referente:  
Dr. Longin Korner (Presidente della fondazione)  
Longin.Korner@hin.ch



#### **Note legali**

##### **Direttore responsabile**

Pro Chiropraktik Schweiz / Pro chiropratica Svizzera

##### **Pubblicazione / Prezzi** Quattro volte l'anno

Abbonamento annuale: CHF 20.-. Giornale singolo: CHF 5.-

##### **Copie autorizzate** 1300

##### **Redazione**

Rosmarie Borle, Giornalista, rosmarie.borle@bluewin.ch

#### **Forum consultivo**

Dr. iur. Franziska Buob, Zürich, Dr. Peter Braun, chiropratico, Zurigo, Dr. Marco Vogelsang, chiropratico, Rainer Lüscher, Aarau, Dr. Rebecca Duvanel, La Chaux-de-Fonds, Dr. Yvonne Juvet, Buttes (chiropratici)

#### **Internet**

[www.pro-chiropraktik.ch](http://www.pro-chiropraktik.ch)

#### **Cambiamento d'indirizzo**

Beatrice Rohrbach, Balmerstrasse 10, 3006 Bern  
[mutationen@pro-chiropraktik.ch](mailto:mutationen@pro-chiropraktik.ch)

#### **Inserzione / Pubblicità**

Stämpfli Fachmedien, Wölflistrasse 1, casella postale, 3001 Bern, [www.staempfli.com](http://www.staempfli.com)

#### **Tipografia / Edizione / Distribuzione**

Stämpfli Comunicazione, [staempfli.com](http://staempfli.com)

Schiena&salute: ISSN 1661-4313

stampato in  
**svizzera**